

Gazzetta del Sud 7 Maggio 2021

Dagli inerti ai bar, l'intero patrimonio affidato all'amministratore giudiziario

Dal cemento alla ristorazione, è lungo 'elenco dei beni sequestrati alla famiglia Lobello. Sequestrate totalmente le imprese Cantieri Edili Iniziativa '83 srl con sede legale a Catanzaro, Costruzioni Futura Immobiliare Srl con sede legale a Catanzaro, Metalcantiere Lobello srl con sede legale a Simeri Crichi, la Cal. Bi. In. Srl con sede legale a Catanzaro, l'Impresa Costruzioni di Lobello Giuseppe, con sede legale a Simeri Crichi, il 100% delle quote della D&D Immobiliare Costruzioni srl con sede legale a Firenze; il 100% delle quote della Simeri Duemila srl in liquidazione e sede legale a Firenze, intestata alla Strada Sud srl e relativo complessi aziendale. Sequestrato anche il 20% delle quote del valore nominale di 2mila euro delle Aquile srl con sede legale a Catanzaro, intestate a Daniele Lobello e relativo 20% del complesso aziendale. Il 12,5% delle quote del valore nominale di 12.500 euro della Si. Mare srl con sede legale a Simeri Crichi intestate a Giuseppe Rotella e relativo complesso aziendale; il 100% delle quote del valore nominale di mille euro della Marina Cafè srls, con sede a Catanzaro, frazione Lido. Sigilli anche alla polizza assicurativa ramo vita temporanea caso morte stipulata con AXA Assicurazioni con decorrenza dicembre 2013 intestata a Antonio Lobello. E poi una Toyota, un immobile sito in contrada Roccani a Simeri Crichi di proprietà di Giuseppe e Daniele Lobello. L'impianto di produzione di calcestruzzo sito in contrada Roccani, Simeri Crichi, di proprietà di Giuseppe e Daniele Lobello; rimorchio Ellebi, intestato a Giuseppe Lobello; macchina operatrice semovente intestata a Giuseppe Lobello; una Mercedes-Benz intestata ad Impresa Costruzioni di Giuseppe Lobello; polizza assicurativa intestata a Giuseppe Lobello; immobile sito a Sersale intestato a Francesca Rotella; Mini Cooper Sd, Audi A1, Fiat 500, Audi Q5 , moto e due polizze assicurative; altre polizze assicurative intestate e una serie di terreni.

Sottoposti a sequestro ai fini della confisca, inoltre, tutti i rapporti bancari con saldo attivo, cassette di sicurezza, titoli, libretti di risparmio, buoni fruttiferi, Bot, Cct ed ogni altra disponibilità finanziaria con saldo attivo superiore a mille euro. Un lunghissimo elenco con un valore approssimativo di 200 milioni di euro.